

ATTENZIONE PRECISAZIONI PER - CONIUGI SEPARATI - COMODATI
--

CONIUGI SEPARATI

Il soggetto passivo IMU, per la ex casa coniugale, in caso di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio è **UNICAMENTE** il coniuge al quale è assegnata la casa coniugale poiché il D.L. n. 16/2012 l'ha equiparato al diritto di abitazione (D.L. n.16/12 *“ai soli fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria di cui all'art.8 del D.Lgs. n.23/11, nonché all'art.13 del D.L. n.201/11, convertito, con modificazioni, dalla L. n.214/11, l'assegnazione della casa coniugale al coniuge disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione.”*)

COMODATI

L'aliquota differenziata per comodato gratuito ai fini IMU è prevista solo per comodati **a parenti di primo grado**, perciò le autocertificazioni presentate per ICI o per IMU per parenti di diverso grado non possono essere ritenute valide.



COMUNE DI FORMIGINE

Provincia di Modena

Prop. N. 360

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 22 del 03/05/2012

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2012.

L'anno **duemiladodici**, addì **tre** del mese di **maggio** alle ore **20.00**, nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Signor **Guido Gilli** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	RICHELDI Franco	SI		17	GRASSO Francesco	SI	
2	GILLI Guido	SI		18	BOTTI Claudio	SI	
3	BORSARI Vanna		SI	19	VACONDIO Paolo	SI	
4	GELMUZZI Francesco	SI		20	PIRILLO Giuseppina		SI
5	CAVALIERI Luca	SI		21	GIACOBAZZI Valerio	SI	
6	DRUSIANI Romano	SI		22	GIACOBAZZI Piergiulio		SI
7	VECCHI Gianluigi	SI		23	PISANI Riccardo	SI	
8	SILVESTRI Daniele	SI		24	BERTACCHINI Francesco		SI
9	SARRACINO Simona	SI		25	CUOGHI Edmondo	SI	
10	ALBORESI Ivan	SI		26	GATTI Francesca	SI	
11	BONINI Giorgio	SI		27	DOTTI Davide	SI	
12	PIOMBINI Paolo	SI		28	ROMANI Davide	SI	
13	SILINGARDI Stefano	SI		29	POGGI Marco	SI	
14	CASOLARI Daniele	SI		30	LEVONI Alfeo	SI	
15	OTTANI Maria Francesca	SI		31	BIGLIARDI Paolo	SI	
16	PASSARO Silvestro	SI					
PRESENTI: 27				ASSENTI: 4			

Partecipa Il Vice Segretario **Dott.ssa Gloria Ori**

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: CASOLARI Daniele, VACONDIO Paolo, ROMANI Davide

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio, Tributi, Politiche Sociali e Familiari, Maria Costi, illustrativa della seguente proposta di deliberazione:

<<Visti:

- l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 151 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 articolo 1 comma 169;
- l'art. 13, comma 1, del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;

Dato atto che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

Visto che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano **come unica unità immobiliare**, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;

Visto che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

Dato atto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 (ripartita come per l'Ici pro-capite e non pro-quota) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e per gli anni 2012 e 2013, la detrazione sopra citata è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, (al compimento del 26° anno non spetta più la maggiorazione) purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

Considerato che:

- per i fabbricati iscritti in catasto, il valore imponibile è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento, i moltiplicatori previsti all'art 13 commi 4-5 DL 201/2011;
- per le aree edificabili il valore imponibile è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione;

Dato atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e

tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

Ritenuto quindi di approvare le seguenti aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria:

	TIPOLOGIA	ALIQUOTE	PRECISAZIONI
1	ABITAZIONE PRINCIPALE e pertinenze	5,5‰	È applicabile anche alla sola ipotesi prevista dalla legge: Art. 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 al soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento,scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove e' ubicata la casa coniugale.
2	Casi dell'art. 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662: l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	5,5 ‰	Spettano le stesse detrazioni dell'abitazione principale
3	Unità immobiliari di cui all'art. 8 comma 4 del D.Lgs. n. 504 30.12.1992 (ovvero le unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.)	5,5 ‰	Spettano le stesse detrazioni dell'abitazione principale
4	TERRENI AGRICOLI	8,9‰	
5	AREE FABBRICABILI	8,9‰	

6	ALLOGGI IN COMODATO D'USO A PARENTI entro il primo grado eventualmente corredata dalle relative pertinenze a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e che vi abbia la propria residenza anagrafica.	8,3‰	Occorre presentare autocertificazione ai sensi della L. 15/1968 entro il termine per il versamento della seconda rata nell'anno in cui si concede il comodato – non è da ripresentare se non cambiano i soggetti concedenti e/o riceventi e l'oggetto imponibile. Sono ritenute valide le autocertificazioni già presentate per l'ICI se non sono cambiati i soggetti concedenti e/o riceventi e l'oggetto imponibile.
7	ALLOGGI ed eventuali pertinenze CONCESSI IN LOCAZIONE A CANONE CONCERTATO (L. 431 del 9/12/1998)	8,3‰	Occorre presentare autocertificazione ai sensi della L. 15/1968 entro il termine per il versamento della seconda rata nell'anno in cui si concede l'immobile – non è da ripresentare se non cambiano i soggetti concedenti e/o riceventi e l'oggetto imponibile. Sono ritenute valide le autocertificazioni già presentate per l'ICI se non sono cambiati i soggetti concedenti e/o riceventi e l'oggetto imponibile.
8	ALLOGGI ed eventuali pertinenze CONCESSI IN LOCAZIONE A CONCORDATO dal Comune con i soggetti appositamente individuati	7,6‰	
9	ALLOGGI CONCESSI IN AFFITTO A CANONE LIBERO	8,9‰	Occorre presentare autocertificazione ai sensi della L. 15/1968 entro il termine per il versamento della seconda rata nell'anno in cui si concede in locazione– non è da ripresentare se non cambiano i soggetti concedenti e/o riceventi e l'oggetto imponibile. Sono ritenute valide le autocertificazioni già presentate per l'ICI se non sono cambiati i soggetti concedenti e/o riceventi e l'oggetto imponibile.
10	ALLOGGI SFITTI	10,6‰	Sono considerati sfitti gli alloggi non locati per i quali non risultano registrati contratti di locazione da almeno un anno.
11	ALTRI IMMOBILI (fabbricati e aree)	8,9‰	Tutti gli immobili (fabbricati e aree) non contemplati negli altri punti
12	FABBRICATI AD USO PRODUTTIVO PER ATTIVITA' DI NUOVO INSEDIAMENTO	7,6‰	è limitato agli immobili accatastati per usi: negozi, botteghe, laboratori per arti e mestieri, opifici e fabbricati ad uso produttivo PER I PRIMI TRE ANNI DAL NUOVO INSEDIAMENTO (l'inizio del

			decorso dei tre anni può essere precedente l'anno di imposta 2012) E PURCHE' IL POSSESSO E L'UTILIZZO SIANO IN CAPO AL MEDESIMO SOGGETTO GIURIDICO
13	FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	1,0‰	

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Risorse Economiche nella seduta del 12/04/2012;
- sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente dell'Area 2, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- essendo assente il Segretario Generale, le funzioni sono svolte dal Vice Segretario ai sensi dell'art. 13, co. 1, dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DELIBERA

a) di approvare le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale propria a valere per l'anno di imposta 2012:

	TIPOLOGIA	ALIQUOTE	PRECISAZIONI
1	ABITAZIONE PRINCIPALE e pertinenze	5,5‰	È applicabile anche alla sola ipotesi prevista dalla legge: Art. 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 al soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.
2	Casi dell'art. 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662: l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	5,5 ‰	Spettano le stesse detrazioni dell'abitazione principale
3	Unità immobiliari di cui all'art. 8 comma 4 del D.Lgs. n. 504	5,5 ‰	Spettano le stesse detrazioni dell'abitazione principale

	30.12.1992 (ovvero le unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.)		
4	TERRENI AGRICOLI	8,9‰	
5	AREE FABBRICABILI	8,9‰	
6	ALLOGGI IN COMODATO D'USO A PARENTI entro il primo grado eventualmente corredata dalle relative pertinenze a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e che vi abbia la propria residenza anagrafica.	8,3‰	Occorre presentare autocertificazione ai sensi della L. 15/1968 entro il termine per il versamento della seconda rata nell'anno in cui si concede il comodato – non è da ripresentare se non cambiano i soggetti concedenti e/o riceventi e l'oggetto imponibile. Sono ritenute valide le autocertificazioni già presentate per l'ICI se non sono cambiati i soggetti concedenti e/o riceventi e l'oggetto imponibile.
7	ALLOGGI ed eventuali pertinenze CONCESSI IN LOCAZIONE A CANONE CONCERTATO (L. 431 del 9/12/1998)	8,3‰	Occorre presentare autocertificazione ai sensi della L. 15/1968 entro il termine per il versamento della seconda rata nell'anno in cui si concede l'immobile – non è da ripresentare se non cambiano i soggetti concedenti e/o riceventi e l'oggetto imponibile. Sono ritenute valide le autocertificazioni già presentate per l'ICI se non sono cambiati i soggetti concedenti e/o riceventi e l'oggetto imponibile.
8	ALLOGGI ed eventuali pertinenze CONCESSI IN LOCAZIONE A CONCORDATO dal Comune con i soggetti appositamente individuati	7,6‰	
9	ALLOGGI CONCESSI IN AFFITTO A CANONE LIBERO	8,9‰	Occorre presentare autocertificazione ai sensi della L. 15/1968 entro il termine per il versamento della seconda rata nell'anno in cui si concede in locazione– non è da ripresentare se non cambiano i soggetti concedenti e/o riceventi e l'oggetto imponibile. Sono ritenute valide le autocertificazioni già presentate per l'ICI se non sono cambiati i soggetti concedenti e/o riceventi e l'oggetto imponibile.
10	ALLOGGI SFITTI	10,6‰	Sono considerati sfitti gli alloggi non

			locati per i quali non risultano registrati contratti di locazione da almeno un anno.
11	ALTRI IMMOBILI (fabbricati e aree)	8,9‰	Tutti gli immobili (fabbricati e aree) non contemplati negli altri punti
12	FABBRICATI AD USO PRODUTTIVO PER ATTIVITA' DI NUOVO INSEDIAMENTO	7,6‰	è limitato agli immobili accatastati per usi: negozi, botteghe, laboratori per arti e mestieri, opifici e fabbricati ad uso produttivo PER I PRIMI TRE ANNI DAL NUOVO INSEDIAMENTO (l'inizio del decorso dei tre anni può essere precedente l'anno di imposta 2012) E PURCHE' IL POSSESSO E L'UTILIZZO SIANO IN CAPO AL MEDESIMO SOGGETTO GIURIDICO
13	FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	1,0‰	

b) di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale (intesa come immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano, come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente) si detraggono:

- € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, (il beneficio della maggiorazione cessa al compimento del 26° anno) purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00.

c) Di estendere l'applicazione delle detrazioni ai soggetti di cui all'art 3 comma 56 L 662/96 il quale prevede che:” I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata”;

d) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.>>

Il Presidente Guido Gilli, assistito dai questori Sigg.ri Casolari, Vacondio e Romani, mette ai voti in forma palese la proposta di deliberazione innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 27
Favorevoli: n. 16
Contrari: n. 11 (Drusiani - Italia dei Valori; Vecchi - Partito Democratico; Giacobazzi Valerio, Cuoghi, Pisani - Il Popolo della Libertà; Gatti, Romani, Poggi, Dotti - Lega Nord;

Levoni, Bigliardi - Lista Civica per Cambiare)

Astenuti: n. 0

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Succesivamente il Presidente del Consiglio Gilli Guido, assistito dai questori Sigg.ri Casolari, Vacondio e Romani, mette ai voti in forma palese, la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 27

Favorevoli: n. 16

Contrari: n. 11 (Drusiani - Italia dei Valori; Vecchi - Partito Democratico; Giacobazzi Valerio, Cuoghi, Pisani - Il Popolo della Libertà; Gatti, Romani, Poggi, Dotti - Lega Nord; Levoni, Bigliardi - Lista Civica per Cambiare)

Astenuti: n. 0

Indi si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 65 comma 1 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto informatico ed il relativo CD audio, numerato progressivamente con il n. 4 è conservato agli atti presso l'Ufficio Segreteria Generale, quale verbale della seduta.

AREA 2 - SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Leg. 267/2000. in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Formigine, li 26/04/2012

IL DIRIGENTE DELL' AREA
2 - SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI
F.to Dott.ssa Simona Lodesani

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE : Favorevole

Si attesta la regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Leg. 267/2000

Formigine, li 26/04/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to DOTT.SSA SIMONA LODESANI

SI ATTESTA :
ESISTE LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

Formigine, li 26/04/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
F.to DOTT.SSA SIMONA LODESANI

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Guido Gilli

IL VICE SEGRETARIO
F.to Dott.Ssa Gloria Ori

PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 10 maggio 2012 al 25/05/2012.

Li, _____

CONTROLLO

- La presente deliberazione è stata ricevuta dal Co.Re.Co. in data _____ prot. n. _____ .
- Il presente atto è stato sottoposto a controllo su richiesta di un quarto dei consiglieri ed è stato ricevuto dal difensore civicomunale in data _____ prot. _____.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosa Lucente

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Leg. 267/2000.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi del comma 2, dell'art. 127, D.Lgs. 267/2000:

[] avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità, nota prot. _____;

[] essendo stata confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il consiglio con deliberazione n. _____.

Li, _____

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

IL DIPENDENTE INCARICATO